

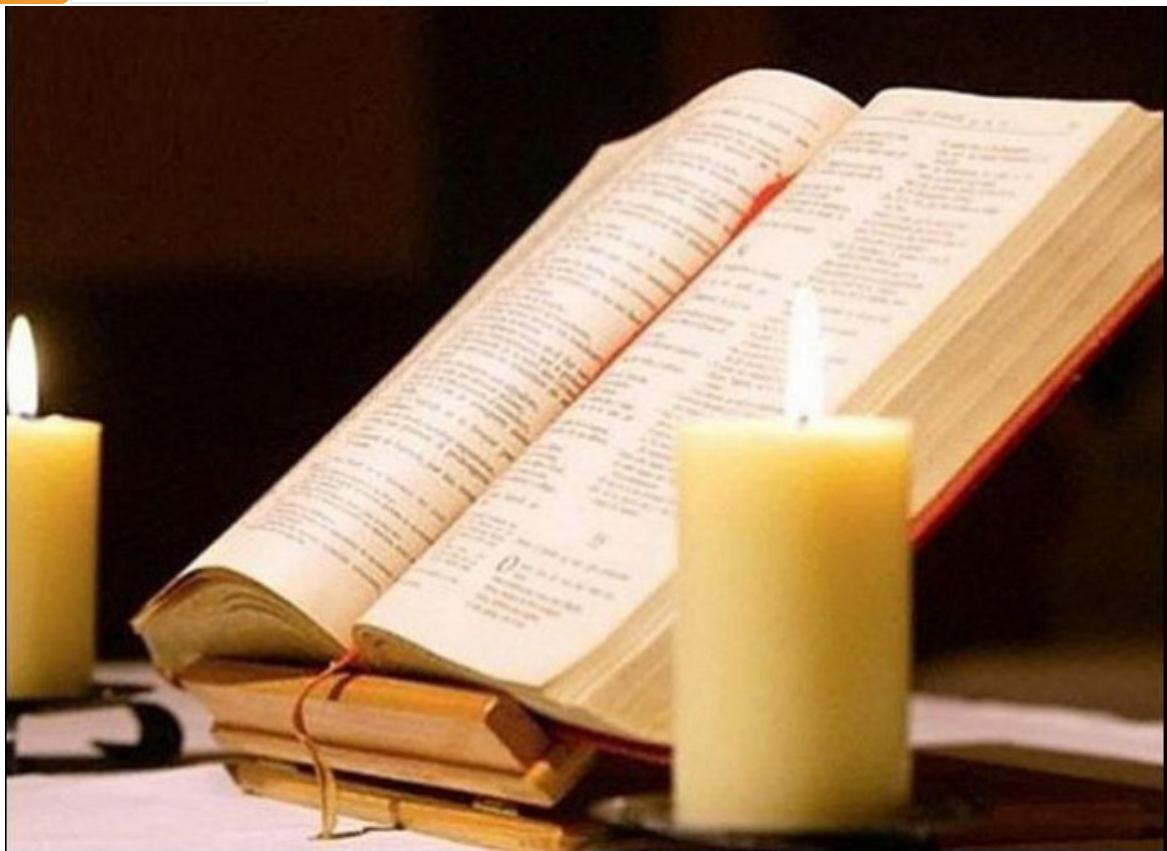
SCHEGGE DI VANGELO

Cinque minuti

SCHEGGE DI VANGELO

09_10_2023

*Don
Stefano
Bimbi*



In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se

ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così». (Lc 10,25-37)

Compatire non vuol dire soltanto provare pena, ma partecipare al dolore dell'altro. Se dunque prendiamo parte della sofferenza di qualcuno, ci diamo da fare per aiutarlo. Tranne l'albergatore, nessun altro ha visto il samaritano fare quello che ha fatto, realizzando l'insegnamento di Gesù che la mano sinistra non sappia quello che fa la destra. Questo lo salverà, a differenza del sacerdote e del levita, che conoscevano la Legge di Dio, ma non la praticavano. Prega oggi il Signore che accresca in te la virtù della carità e compi almeno un'opera buona, fosse anche soltanto parlare cinque minuti con una persona che normalmente eviti.